



Comune di Castelnuovo Cilento

Provincia di Salerno

APPALTO DEI SERVIZI COMUNALI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA
CON MODALITÀ “PORTA A PORTA”, TRASPORTO E SMALTIMENTO
DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI.



CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Ottobre 2017



Sommario

Sommario	2
Art. n° 1 – Affidamento dei servizi.....	3
Art. n° 2 – Oggetto dell'appalto.....	3
Art. n° 3 – Servizi compresi nell'appalto.....	4
Art. n° 4 – Carattere dei Servizi ed obbligo di continuità.....	4
Art. n° 5 - Servizi aggiuntivi e/o modifiche dei servizi	5
Art. n° 6 – Definizioni	5
Art. n° 7 - Responsabilità dell'appaltatore.....	6
Art. n° 8 – Oneri ed Obblighi diversi a carico della ditta	6
Art. n° 9 - Servizio di pronta reperibilità	7
Art. n° 10 – Viabilità e fattori climatici	8
Art. n° 11 – Corrispettivi e tracciabilità.....	8
Art. n° 12 – Controllo e ordini di servizio	9
Art. n° 13 – Disposizioni particolari	10
Art. n° 14 – Trasporto, conferimento e cessione dei rifiuti	10
Art. n° 15 - Prescrizioni in materia di salute e sicurezza	10
Art. n° 16 – Modalità di esecuzione dei servizi di raccolta differenziata	11
Art. n° 17 – Personale	11
Art. n° 18 – Automezzi d'opera	12
Art. n° 19 - Gestione del sito di stoccaggio provvisorio dei rifiuti.....	13
Art. n° 20 Campagna di comunicazione	13
Art. n° 21 – Contratto.....	13
Art. n° 22 – Durata del contratto.....	14
Art. n° 23 – Valore dell'appalto.....	14
Art. n° 24 - Adeguamento del canone contrattuale.....	15
Art. n° 25 – Infrazioni e penalità	15
Art. n° 26 – Dati personali	17
Art. n° 27 – Osservanza di leggi, regolamenti e del capitolato speciale di appalto.....	17
Art. n° 28 – Subappalto, cessione, vicende soggettive	17
Art. n° 29 – Vigilanza e controllo ad opera del DEC	18
Art. n° 30 – Recesso.....	18
Art. n° 31 – Domicilio	19
Art. n° 32 - Controversie.....	19
Art. n° 33 – Disdetta del contratto da parte della ditta.....	19
Art. n° 34 – Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'esecutore	19
Art. n° 35 – Accesso agli atti e divieto di divulgazione.....	20
Art. n° 36 - Documenti allegati al contratto.....	20
Art. n° 37 – Verbale di sopralluogo	20
Art. n° 38 – Osservanza dei contratti collettivi.....	20
Art. n° 39 – Assicurazione e polizze.....	21
Art. n° 40 – Interruzione del servizio.....	21
Art. n° 41 – Clausola di salvaguardia	21
Art. n° 42 - Norma di rinvio.....	21

Art. n° 1 – Affidamento dei servizi

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 198 D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e dell'art. 40 della Legge Regionale Campania n. 14/2016 il Comune di Castelnuovo Cilento intende affidare la gestione del servizio di raccolta differenziata con il sistema di raccolta "porta a porta", la gestione del sito di stoccaggio provvisorio il trasporto e il conferimento dei rifiuti agli impianti di destinazione finale di tutte le frazioni separatamente raccolte.

Rientrano nei servizi oggetto dell'appalto tutte le ulteriori attività gestionali sulle tipologie di rifiuto successive alla fase di raccolta e conferimento quali ad esempio la selezione, la vagliatura, la pressatura, il trasporto, la gestione dei sovvalli ecc. i cui oneri sono ricompresi e remunerati nell'importo dell'appalto.

È fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante, fino alla stipula contrattuale, di procedere all'annullamento della procedura di gara senza che le Ditte concorrenti o la Ditta aggiudicataria possano accampare qualsiasi pretesa al riguardo, allorquando sopraggiungano superiori disposizioni di carattere normativo, nonché per motivi di pubblico interesse.

In considerazione di quanto espressamente previsto dall'art. 40 comma 1 della Legge Regionale n. 14 del 26/05/2016 ad oggetto: "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" il presente appalto è aggiudicato con la clausola di salvaguardia che prevede la cessazione espressa ed automatica dell'affidamento a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente di Ambito (art. 202 del D. Lgs. 152/06).

In tal caso, l'Appaltatore non avrà diritto, a qualsiasi titolo, ad alcun risarcimento, né compensi o indennizzi se non per i servizi effettivamente prestati fino alla data di risoluzione del contratto.

Il presente capitolato speciale d'appalto forma parte integrante e sostanziale del contratto.

Art. n° 2 – Oggetto dell'appalto

Il servizio da appaltare consiste nell'espletamento, secondo le modalità indicate ai successivi articoli, delle seguenti prestazioni sul territorio del Comune di Castelnuovo Cilento (SA) secondo le modalità esplicitate nel piano di raccolta quale allegato tecnico posto a base di gara:

- raccolta e conferimento dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata con la modalità "porta a porta" con raccolta separata della frazione umida da quella secca riciclabile (imballaggi in plastica, carta e cartone, lattine metalliche, ecc.) e da quella secca indifferenziata non riciclabile;
- raccolta e conferimento dei rifiuti speciali assimilati agli urbani, ai sensi e della normativa ambientale vigente in materia;
- gestione del sito di stoccaggio provvisorio dei rifiuti di proprietà comunale autorizzato con Decreto Dirigenziale n. 240 del 27/10/2015 rilasciato dalla Dipartimento 52 – Salute e Risorse Naturali, Direzione Generale 5 – Ambiente e Ecosistema della Regione Campania;
- servizi vari di raccolta, trasporto e conferimento di tutti i rifiuti relativi a:
 1. rifiuti provenienti da attività commerciali ed artigianali e commerciali purché assimilati ai rifiuti urbani, come stabilito dalla vigente normativa, in particolar modo il cartone da imballaggio;
 2. rifiuti provenienti da diverse attività mercatali e di quelli prodotti in occasioni di fiere e manifestazioni di ogni genere;
 3. rifiuti derivanti da attività di diserbo, potatura e manutenzione del verde pubblico e\o privato;
 4. farmaci scaduti, con contenitori stradali;
 5. pile esauste, con bidoni stradali;
 6. Rifiuti ingombranti e apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee);
 7. Smaltimento/recupero di tutte le tipologie di rifiuto raccolte presso impianti autorizzati, compreso ogni operazione necessaria per la valorizzazione dei materiali riciclabili o lo smaltimento dei sovvalli;

Il servizio comprende le seguenti prestazioni:

- raccolta, trasporto e recupero dei rifiuti: frazione “umido” porta a porta, sacchetto biodegradabile, presso una piattaforma convenzionata per legge, così come previsto da calendario;
- raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti: frazione “indifferenziato” porta a porta, colore sacchetto avorio, presso una piattaforma convenzionata o disposta per legge, così come previsto da calendario;
- raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti: frazione “multimateriale leggero” porta a porta, colore sacchetto celeste, presso una piattaforma convenzionata o disposta per legge, così come previsto da calendario;
- raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti: frazione “vetro” porta a porta, colore sacchetto rosa, presso una piattaforma convenzionata o disposta per legge, così come previsto da calendario;
- raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti: frazione “carta e cartone” porta a porta, colore sacchetto grigio, presso una piattaforma convenzionata o disposta per legge, così come previsto da calendario;
- raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti: frazione selettiva “cartone da imballaggio” porta a porta presso tutti gli esercizi e attività commerciali, presso una piattaforma convenzionata o disposta per legge, così come previsto da calendario;

I servizi dovranno essere svolti secondo il seguente calendario di raccolta:

Frazione	Frequenza	Giorni di raccolta
ORGANICO	3/7	lunedì, mercoledì, venerdì
MULTIMATERIALE	1/7	martedì
CARTA E CARTONE	1/7	giovedì
CARTONE DA IMBALLAGGIO *	2/7	martedì, sabato
VETRO	1/7	lunedì
INDIFFERENZIATO	1/7	sabato

*Solo utenze commerciali

Sono ricompresi nell’ambito dell’appalto oltre alla gestione del sito di stoccaggio provvisorio, il trasporto e il conferimento dei rifiuti agli impianti di destinazione finale, nel rispetto della normativa vigente in materia e delle prescrizioni del presente Capitolato Speciale di Appalto.

Art. n° 3 – Servizi compresi nell’appalto

Sono previste inoltre nel servizio oggetto dell’appalto le seguenti prestazioni a carico della ditta aggiudicataria:

- a) Gestione e Movimentazione dei rifiuti raccolti presso il sito di stoccaggio provvisorio;
- b) Campagna di sensibilizzazione alle utenze;

Art. n° 4 – Carattere dei Servizi ed obbligo di continuità

I servizi contemplati nel presente Capitolato, ai sensi di quanto dettato dagli artt. 177, comma 2 e 178 del D. Lgs. 152/2006, sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici indispensabili e costituiscono, quindi attività di pubblico interesse che debbono conformarsi ai principi di precauzione, prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza fattibilità tecnica ed economica. Essi, pertanto, non potranno essere sospesi o abbandonati, se non per dimostrata e documentata causa di forza maggiore. Non saranno in alcun caso considerati causa di forza maggiore gli scioperi del personale che dipendessero da motivi

direttamente imputabili all'Aggiudicatario, quali ad esempio la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o altre rivendicazioni sindacali. Nell'erogazione dei servizi, la ditta appaltatrice si impegnerà formalmente affinché gli stessi vengano svolti nel rispetto dei principi di cui alle Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 (Principi sull'erogazione dei servizi pubblici) nei confronti del cittadino utente; più precisamente: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia.

In caso di sciopero dovranno essere rispettate le disposizioni della L. 15.06.1990 n. 146 e dovranno essere assicurati i servizi indispensabili come definiti dall'Accordo Nazionale del 28/2/91 tra Asso ambiente e F.P. CGIL, FIT CISL- e UILTRASPORTI, approvato dalla Commissione di Garanzia istituita dalla L. 146/90 con delibera del 17/9/1992.

In particolare, l'Aggiudicatario si farà carico della dovuta informazione all'Ufficio Comunale competente mediante comunicazione scritta (fax e/o -mail PEC) almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno essere altresì comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.

I servizi non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo che per casi di forza maggiore.

In caso di loro illegittimo abbandono o sospensione, la Stazione Appaltante potrà sostituirsi per la loro esecuzione d'ufficio, con il totale e completo recupero dell'onere e dei conseguenti danni. In caso di arbitrario abbandono o ingiustificata sospensione del servizio l'Amministrazione comunale potrà dichiarare la decadenza dall'affidamento o la risoluzione del rapporto contrattuale con le modalità e le conseguenze previste dall'art. 24 che segue.

Il Comune si riserva di modificare il calendario della raccolta per tutte le tipologie di rifiuti.

Il Comune potrà stabilire modifiche delle modalità di espletamento del servizio per ottemperare alle disposizioni della normativa e/o per migliorare il servizio di raccolta dei rifiuti. Le corrispondenti variazioni di prezzo dovranno essere preventivamente concordate con l'Ente. È facoltà del Comune di rescindere il contratto qualora la Ditta si rifiuti di ottemperare alla richiesta di modifiche nell'organizzazione dei servizi, o in caso di non raggiungimento dell'accordo sul nuovo corrispettivo.

Art. n° 5 - Servizi aggiuntivi e/o modifiche dei servizi

L'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 106 comma 1 lett. a) del D.lgs 50/2016, di apportare modifiche al contratto nel caso in cui ciò si rendesse necessario, a causa di sopravvenute prescrizioni normative o sopraggiunte esigenze di interesse pubblico, (in aggiunta o in detrazione) alle modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'affidamento sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 106 comma 1 lett. b) del D.lgs 50/2016 di affidare servizi supplementari, non compresi nel contratto iniziale, che a seguito di una circostanza impreveduta, siano divenuti necessari all'esecuzione del servizio oggetto del progetto o del contratto iniziale nel rispetto delle condizioni di cui al richiamato articolo nonché del comma 7 del medesimo articolo.

Art. n° 6 – Definizioni

Ferme restando le definizioni e le classificazioni di cui agli art. 183 e 184 del Decreto Legislativo n. 152/06 ai fini del presente Capitolato si definiscono:

1. DITTA: la Ditta aggiudicataria del servizio;
2. RIFIUTI: secondo il Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i. art. 183, i rifiuti sono "qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi".

I rifiuti sono classificati secondo l'origine, in rifiuti urbani e rifiuti speciali e, secondo le caratteristiche di pericolosità, in rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi.

Sono rifiuti urbani:

- a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
 - b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198, comma 2, lettera g);
 - c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
 - d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
 - e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
 - f) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), e) ed e).
3. RIFIUTO ORGANICO: rifiuti biodegradabili di cucina prodotti da nuclei domestici, ristoranti, servizi di ristorazione e punti vendita al dettaglio e rifiuti simili prodotti dall'industria alimentare raccolti in modo differenziato;
 4. RACCOLTA DIFFERENZIATA: la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico;
 5. TRATTAMENTO: operazioni di recupero o smaltimento, inclusa la preparazione prima del recupero o dello smaltimento;
 6. RECUPERO: qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale. L'allegato C della parte IV del decreto 152/06 riporta un elenco non esaustivo di operazioni di recupero;
 7. SMALTIMENTO: qualsiasi operazione diversa dal recupero anche quando l'operazione ha come conseguenza secondaria il recupero di sostanze o di energia. L'Allegato B alla parte IV del decreto 152/06 riporta un elenco non esaustivo delle operazioni di smaltimento.

Art. n° 7 - Responsabilità dell'appaltatore

La ditta sarà responsabile verso il Comune del buon andamento di tutti i servizi da essa assunti e della disciplina dei suoi dipendenti.

La ditta è responsabile inoltre di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente o indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature della Ditta nei confronti del Comune o di terzi, sollevando così l'Amministrazione Comunale da qualsivoglia responsabilità civile o penale. Fatti salvi gli interventi in favore della Ditta da parte di società assicuratrici la stessa risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune.

È fatto obbligo alla Ditta di segnalare immediatamente al Comune tutte le circostanze e i fatti rilevati nell'espletamento del servizio, che ne possano impedire il regolare svolgimento.

Art. n° 8 – Oneri ed Obblighi diversi a carico della ditta

La Ditta è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a. Completo rispetto della normativa vigente in materia di dotazione di mezzi e attrezzature, nonché all'adozione di modalità esecutive idonee al puntuale svolgimento dei servizi ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso;
- b. Deve disporre dei mezzi e dell'organico sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi, secondo quanto previsto dal presente capitolato tecnico e dal piano posto a base dell'affidamento;

- c. Tutto il personale dipendente della Ditta adibito al servizio sul territorio comunale deve tenere un contegno corretto con il pubblico e presentarsi in servizio pulito e decorosamente vestito con l'uniforme che sarà fornita dalla Ditta Appaltatrice; il Comune si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni, nonché di contegno abitualmente scorretto con gli utenti del servizio o con il pubblico;
- d. Per la durata del contratto tutti i mezzi e le attrezzature utilizzate per il servizio devono essere tenuti in perfetta efficienza, collaudate a norma di legge, assicurate e revisionate, sostituendo immediatamente quelli che, per usura o per avaria, fossero deteriorate o malfunzionanti;
- e. Nel caso di guasto di un mezzo la ditta dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata;
- f. La ditta dovrà inoltre indicare il nominativo di un responsabile, con recapito telefonico, cui il Comune potrà far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni, per h24;
- g. Sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili dovranno essere apposte scritte e disegni, concordati con il Comune, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di nettezza urbana;
- h. Comunicazione tempestiva e precisa sulle difficoltà incontrate nello svolgimento di servizio (ad es: il mancato rispetto, da parte degli utenti, delle norme sul conferimento);
- i. Comunicazione mensile (entro il 15 del mese successivo) al Comune, dei dati relativi ai quantitativi di tutte le raccolte attivate nel territorio in questione, suddivisi per tipologia (frazione secca non riciclabile, frazione multimateriale riciclabile, frazione umida, rifiuti cimiteriali, rifiuti da verde pubblico, vetro, plastica, carta e cartone, ingombranti, Raee, ecc.). Agli uffici competenti dei Comuni, a supporto di questi dati, opportunamente presentati in modo da renderne chiara l'interpretazione, oltre alla percentuale di raccolta mensile verrà prodotta copia delle ricevute di pesatura, documenti di trasporto e smaltimento (FIR) od altro documento equivalente, che attesti quantità e destinazione del rifiuto;
- j. La Ditta è responsabile della qualità dei materiali raccolti, secondo quanto specificato nel presente capitolato. Le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento e recupero, connesse con la non idoneità del rifiuto ad essi conferito, saranno a totale carico della ditta. In caso di necessità, il personale della ditta dovrà segnalare alle utenze interessate le corrette modalità di conferimento, in modo da ottenere del materiale in grado di essere accettato nei relativi impianti di trattamento;
- k. Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso pubblico, la ditta dovrà darne tempestiva comunicazione al Comune di Castelnuovo Cilento (SA), provvedendo la ditta successivamente alla rimozione dei suddetti rifiuti fino ad un volume massimo di 3 mc per ciascun abbandono;
- l. La ditta collaborerà con l'ufficio tecnico per la compilazione del modello MUD annuale, nei termini prescritti, nonché, per quanto di competenza, con l'osservatorio dei R.S.U;
- m. Corresponsione degli oneri tecnici connessi all'espletamento delle attività di Direzione dell'esecuzione del contratto di cui il comune si riserva la nomina al fine del coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile nella fase dell'esecuzione del contratto.

Art. n° 9 - Servizio di pronta reperibilità

Al verificarsi di condizioni di emergenza o a necessità che richiedessero un intervento d'urgenza, l'Aggiudicatario sarà tenuto a disporre di un servizio di pronta reperibilità.

Entro un massimo di ventiquattro ore dalla chiamata da parte degli organi di controllo della Stazione Appaltante, l'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione una squadra operativa adeguata all'emergenza da affrontare.

L'aggiudicatario dovrà pertanto fornire, a partire dalla data di consegna del servizio, un recapito telefonico fisso e mobile, costantemente e continuativamente presenziato, al quale potranno essere rivolte le richieste di intervento impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni del numero.

L'appaltatore a tal fine dovrà indicare anche il nominativo di un responsabile di adeguata esperienza che dovrà garantire sempre la propria reperibilità (24 ore al giorno incluse le domeniche e i giorni festivi) con recapito telefonico cui l'Ente appaltante potrà fare riferimento in qualsiasi momento e per qualsiasi necessità.

Art. n° 10 – Viabilità e fattori climatici

I servizi dovranno essere eseguiti con cura e puntualità anche in presenza di danni alla rete viaria per qualsiasi durata e motivo. L'Aggiudicatario dovrà svolgere i servizi sia sulle strade asfaltate che su quelle sterrate. La Stazione Appaltante non corrisponderà maggiori compensi o indennizzi all'Aggiudicatario a causa di cambiamenti di percorso degli automezzi a causa di lavori sulla rete stradale o per altre cause. Le condizioni meteorologiche avverse non costituiranno giustificazioni per ritardi o mancata esecuzione dei servizi, fatto salvo per i casi di forza maggiore e di condizioni di pericolo per il personale addetto al servizio e per gli automezzi impiegati, in tal caso l'Aggiudicatario dovrà produrre adeguata documentazione giustificativa rilasciata dalle autorità preposte (Prefettura, Protezione Civile, Ministero dell'interno, Regione, Provincia etc.).

Art. n° 11 – Corrispettivi e tracciabilità

Quale corrispettivo di tutte le obbligazioni di cui al presente capitolato spettano all'aggiudicatario:

- a) Il canone mensile risultante dall'importo posto a base di appalto decurtato del ribasso formulato in sede di gara dalla Ditta appaltatrice;
- b) compensi per eventuali servizi aggiuntivi, speciali od occasionali svolti dalla ditta appaltatrice per conto del comune e non contemplati nel presente capitolato, qualora affidati ai sensi dell'art. 5 che precede. In tal caso si procederà di volta in volta all'affidamento mediante specifico impegno di spesa. I canoni come sopra determinati si intendono al netto di IVA e di qualsiasi altro tributo gravante sui servizi a titolo di imposizione indiretta.

I pagamenti verranno effettuati alla Ditta a mezzo di bonifico bancario, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura mensile. Quest'ultima dovrà essere intestata al Comune ed il suo importo sarà pari canone mensile stabilito. Le spese di bonifico sono a carico della Ditta. In caso di accertati inadempimenti degli obblighi assunti con il presente disciplinare, il Comune sospenderà i pagamenti e provvederà, se del caso, a regolarizzare direttamente le posizioni anomale.

È vietata qualunque cessione di credito e qualunque procura o delega all'incasso, salvo che il Comune, per motivi particolari, non le riconosca espressamente mediante apposito provvedimento.

La liquidazione ed il pagamento del canone, saranno subordinati all'acquisizione del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), che attesterà la regolare esecuzione del servizio, specificando che tutte le prestazioni previste siano state effettivamente rese nel corso del mese di riferimento cui la liquidazione attiene.

Nei casi in cui dalla predetta certificazione si rilevino difformità nelle prestazioni rese (sia qualitative che quantitative) rispetto a quelle previste nel presente capitolato, saranno applicate le penalità; nei casi di reiterazione, rapportate ad un numero di penali tali che il loro importo superiori il 10% del canone netto annuo, la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere unilateralmente il contratto senza che la Ditta Appaltatrice possa accampare pretese di sorta.

I compensi per gli eventuali servizi di cui alla precedente lett. b) verranno fatturati dalla ditta e corrisposti dal Comune, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della relativa fattura al protocollo generale dell'Ente.

In caso di ritardo nei pagamenti, a decorrere dalla scadenza del termine di pagamento come sopra fissato, troverà applicazione quanto disposto dal D.lgs. 231/2002 e s.m.i.

Al fine di assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione del decreto legge n. 187 del 12 novembre 2010, di modifica della legge 13 agosto 2010, n. 136 la Ditta appaltatrice sarà tenuta a comunicare che, per tutti i rapporti giuridici che verranno instaurati con la stazione appaltante (presenti e futuri), si avvarrà - fatte salve le eventuali modifiche successive - di uno o più conti correnti dedicati (indicandone puntualmente gli estremi identificativi). Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, gli operatori economici titolari dell'appalto, nonché i subappaltatori, devono comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento in appalto:

a) per pagamenti a favore dei subappaltatori, dei sub-contrattenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;

b) i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 2;

c) i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati di cui al comma 2, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione del contratto;

I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa.

Ogni pagamento effettuato ai sensi del comma 2, lettera a), deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG riferito al presente appalto.

Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n. 136 del 2010:

a) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettera a), costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010;

b) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettere b) e c), o ai commi 3 e 4, qualora reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi del presente Capitolato Speciale.

I soggetti che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui ai commi da 1 a 3, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo.

Art. n° 12 – Controllo e ordini di servizio

Tempestivamente, e comunque non oltre le ventiquattr'ore successive, la Ditta è tenuta a segnalare all'Ufficio competente del Comune le inadempienze od irregolarità che si fossero verificate o si prevedessero nel servizio all'interno del Comune stesso.

Il Comune provvederà alla vigilanza ed al controllo a mezzo di un direttore dell'esecuzione del contratto e dei propri Uffici preposti.

Il Comune, si riserva inoltre la facoltà di apportare variazioni temporanee o definitive, alle modalità di esecuzione del servizio.

Art. n° 13 – Disposizioni particolari

Salvo diversa disposizione, i servizi dovranno essere eseguiti su tutto il territorio del Comune, comprese le zone sparse. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, del regolamento sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani del territorio del Comune, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi, in quanto applicabili.

In particolare la Ditta, all'atto della firma del contratto, dichiara, a norma degli articoli 1341 e 1342 del c.c., l'accettazione delle clausole, tutte, contenute nelle suddette disposizioni di legge, nei regolamenti e nel presente capitolato.

Art. n° 14 – Trasporto, conferimento e cessione dei rifiuti

Tutti i rifiuti raccolti, devono essere trasportati e conferiti agli impianti di destinazione, debitamente autorizzati per legge, da individuarsi autonomamente a cura della Ditta aggiudicataria qualunque ne sia la destinazione finale, senza interruzioni e senza generare disagi nei servizi erogati a favore dell'Ente intendendosi remunerati con il corrispettivo dell'appalto tutti i costi e le spese connesse alle operazioni di trasporto, conferimento, e successiva gestione.

Per quanto riguarda il conferimento delle frazioni valorizzabili rientranti nei materiali soggetti all'accordo nazionale ANCI-CONAI, il soggetto aggiudicatario potrà beneficiare dei corrispettivi del CONAI, in quanto con la firma del contratto la Stazione Appaltante conferirà delega alla stipula delle convenzioni al soggetto gestore del servizio di raccolta che pertanto avrà diritto a percepire gli introiti. La delega sarà redatta, a pena di nullità, in conformità all'Accordo Quadro ANCI-CONAI sottoscritto in data 01 aprile 2014 e dei relativi Allegati Tecnici e saranno comunicate, a cura del Comune e del soggetto delegante, al/ai Consorzio/i di filiera di volta in volta interessato/i a mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata (PEC). Anche eventuali altri contributi e/o i ricavi derivanti dalla cessione delle frazioni riciclabili (carta, plastica, vetro, legno, metalli) e dei RAEE saranno percepiti dal soggetto aggiudicatario dell'appalto.

Analogamente qualunque variazione tariffaria, in aumento o in diminuzione, nel periodo di vigenza dell'appalto per lo smaltimento/recupero di tutte le frazioni di rifiuti oggetto dell'appalto resterà ad esclusivo carico o vantaggio dell'Appaltatore trattandosi di fattispecie rientranti nell'alea di rischio imprenditoriale.

Art. n° 15 - Prescrizioni in materia di salute e sicurezza

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 81 del 2008, l'appaltatore è obbligato:

- a) ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del D.lgs. n. 81 del 2008 e dei relativi allegati allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili al servizio;
- b) a rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;
- c) a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza dei servizi affidati; L'appaltatore predisporre, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

La Ditta Appaltatrice contestualmente alla stipula del contratto di appalto dovrà presentare alla Stazione Appaltante il piano di sicurezza redatto ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81 e successive modifiche ed integrazioni (di seguito D. Lgs. 81/08) e il documento unico per la valutazione del rischio interferenze (D.U.V.R.I) adeguando quello allegato alla documentazione posta a base di appalto.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

In materia di sicurezza e di salute dei lavoratori sul luogo di lavoro dovrà essere assicurata l'osservanza delle disposizioni tutte di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche ed integrazioni.

La ditta dovrà altresì dotare i propri dipendenti dei D.P.I. prescritti nel piano oltre a garantire le attività di formazione ed informazione sui rischi specifici connessi con le attività espletate.

La ditta affidataria dovrà assicurare la scelta dei macchinari e delle attrezzature di lavoro, nel rispetto dell'art. 2087 del Codice Civile (Tutela delle Condizioni di Lavoro), munite dei dispositivi di protezione rispondenti e conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla legislazione vigente.

La ditta dovrà altresì, provvedere alla regolare manutenzione degli ambienti, attrezzature, macchine e impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza.

Art. n° 16 – Modalità di esecuzione dei servizi di raccolta differenziata

Il servizio di raccolta delle frazioni differenziate, verrà attuato, di norma, con la separazione dei flussi mediante il sistema di raccolta "porta a porta", secondo quanto precisato nella relazione tecnica - economica dei servizi di igiene urbana nel comune di Castelnuovo Cilento.

Il servizio consiste nella raccolta "porta a porta" dei contenitori o dei sacchetti, che avverrà al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada. La Ditta passerà "porta a porta" provvedendo alla raccolta manuale dei contenitori o dei sacchetti (o del loro contenuto). Questi verranno collocati, nel giorno e nell'ora prefissati, davanti all'ingresso dell'abitazione o negli spazi appositamente indicati dagli Uffici competenti. La Ditta stessa può astenersi dal raccogliere i rifiuti, qualora gli stessi non siano conformi (per natura o confezionamento) a quanto previsto nel presente disciplinare od a quanto indicato dagli uffici Comunali. In tali casi sarà cura degli addetti alla raccolta di posizionare, in prossimità del rifiuto conferito irregolarmente, apposite indicazioni concordate preventivamente con gli Uffici competenti del Comune. Sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico.

In particolare, il passaggio nelle zone centrali dovrà avvenire entro e non oltre le ore 11.00.

Sia gli orari che i giorni e le frequenze di raccolta sono modificabili secondo necessità, previa richiesta dell'Amministrazione Comunale e con preavviso di almeno trenta giorni alla Ditta.

In caso di festività infrasettimanali, la raccolta potrà essere anticipata o posticipata di un solo giorno.

In caso di più giorni di festa consecutivi, dovrà comunque essere garantito il servizio entro il terzo giorno da quello normalmente stabilito.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è ad esclusivo carico della Ditta: a suo carico, quindi, sono da considerarsi le eventuali penali applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

Il servizio dovrà essere eseguito con idonea manodopera e adeguate attrezzature in tutto il territorio del Comune. Il Comune, si riserva di chiedere adeguamenti o modifiche agli itinerari di raccolta previsti inizialmente, allo scopo di razionalizzare l'intero sistema.

Il servizio verrà eseguito nelle prime ore del mattino secondo le disposizioni e gli orari che verranno stabiliti dall'Amministrazione Comunale.

Lo spostamento del giorno di raccolta verrà comunicato, a cura e spese della Ditta, con almeno 10 (dieci) giorni di anticipo agli Uffici Comunali competenti e, con volantini, agli utenti interessati, salvo che agli utenti non sia già stato distribuito un calendario delle raccolte anch'esso a cura e spese della ditta appaltatrice, concordato con l'Amministrazione Comunale.

Art. n° 17 – Personale

È fatto obbligo alla ditta affidataria, anche se cooperativa, di rilevare, assumendolo alle proprie dipendenze, il personale già impegnato nel ciclo di gestione dei rifiuti secondo le priorità e con le

modalità stabilite negli articoli dal 42 al 44 della Legge Regionale 14/2016 nel rispetto delle prescritte clausole sociali e delle norme di tutela occupazionale previste dall'articolo 202 del decreto legislativo 152/2006.

La ditta dovrà sottoporre il personale alle vaccinazioni e a tutte le visite mediche periodiche previste dalle leggi vigenti in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il personale in servizio dovrà essere vestito e calzato decorosamente, indossando gli abiti da lavori previsti dal contratto collettivo nazionale. Dovrà, inoltre, essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento.

Viceversa, il personale è tenuto all'osservanza delle disposizioni e regolamenti emanati ed emanando dell'Amministrazione Comunale e deve assumere un contegno rispettoso nei confronti della cittadinanza.

La ditta affidataria dovrà essere in ogni momento in grado di dimostrare l'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurativa ed assistenziale mediante documentazione comprovante il versamento di quanto dovuto.

In caso di inottemperanza agli obblighi di cui innanzi, accertati da questo Comune o ad esso segnalati dagli Enti preposti si procederà, previa contestazione dell'Appaltatore dell'inadempienza accertata, alla sospensione del pagamento, senza che questi abbia nulla da eccepire o pretendere, fino a che non venga accertato l'avvenuto adempimento integrale degli obblighi in parola.

L'appaltatore è tenuto a trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio del servizio, l'elenco nominativo del personale in servizio con le relative qualifiche e livello funzionale unitamente alla documentazione comprovante l'avvenuta denuncia di inizio attività effettuata agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici in conformità alla normativa vigente.

L'appaltatore dovrà garantire l'impiego unità lavorative, riepilogate nella seguente tabella e suddivise per livello e per ore di impiego settimanale:

LIVELLO	N.	ORE/SETTIMANA
IIB	1	25 Ore
IIB	1	25 Ore
IB	1	18 Ore
IIB	1	25 Ore
III B	1	18 Ore

Art. n°18 – Automezzi d'opera

Per lo svolgimento dei servizi riportati nel presente capitolato, in base al dimensionamento riportato nella "relazione tecnica generale" del progetto, sono necessari gli automezzi riportati nella seguente tabella con i relativi coefficienti di utilizzo: La tipologia ed il numero di automezzi impiegati per la raccolta sul territorio è riportata nella sottostante tabella.

Descrizione	Q.tà	Coeff. utilizzo orario
Mezzo satellite da 35 q.li con vasca tipo daily	2	1,00
Autocarro con pianale e pedana	1	0,30
Autocarro scarrabile	1	1

In caso di necessità, i mezzi dovranno essere immediatamente sostituiti con altri equivalenti.

Gli automezzi occorrenti all'espletamento dei servizi dovranno:

- Possedere le caratteristiche tecniche ed igieniche necessarie ad assicurare l'espletamento del servizio a regola d'arte e nel pieno rispetto delle normative ambientali e di sicurezza vigenti per tutta la durata dell'appalto. Gli automezzi dovranno, inoltre, avere i necessari titoli autorizzativi, in materia di trasporto, per l'espletamento dei servizi (MTC, Albo Nazionale Gestori Rifiuti);

- Rispettare le normative tecniche generali vigenti e risultare idonei per il regolare espletamento dei servizi.

- Dovranno essere mantenuti, a cura della ditta, in perfetto stato di efficienza, collaudati e revisionati con tutti i dispositivi di sicurezza in perfetto stato di funzionamento.

- La Ditta appaltatrice dovrà disporre delle attrezzature e dei mezzi d'opera di cui sopra entro la data del verbale di consegna del servizio.

Fermo restando il rispetto di specifici CAM sugli automezzi eventualmente adottati dal Ministro dell'Ambiente, almeno il 30% (in numero) degli automezzi utilizzati dall'appaltatore, nell'ambito dello svolgimento del contratto, per la raccolta e il trasporto di rifiuti devono avere motorizzazione non inferiore ad Euro 5, oppure essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl e rispettare le caratteristiche tecniche delle schede allegate al presente capitolato.

L'Aggiudicatario si impegna a provvedere alla sanificazione di tutti gli automezzi e le attrezzature impiegate con opportuna frequenza.

L'aggiudicatario dovrà riportare sugli automezzi utilizzati le seguenti indicazioni:

- Stemma e nome del Comune di Castelnuovo Cilento;
- La dicitura "Servizi di Igiene Urbana"
- La ragione sociale dell'Aggiudicatario.

La Stazione Appaltante avrà la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi della qualità e dell'idoneità dei mezzi.

I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve che l'Aggiudicatario avrà cura di garantire in modo che i servizi non abbiano fermate o ritardi.

Art. n° 19 - Gestione del sito di stoccaggio provvisorio dei rifiuti

La Ditta Appaltatrice dovrà garantire la corretta gestione del centro di sito di stoccaggio provvisorio dei rifiuti di proprietà del Comune di Castelnuovo Cilento inteso come custodia ed utilizzo quale area attrezzata per lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata svolta in ambito comunale prima dell'avvio degli stessi agli impianti di selezione, recupero o trattamento secondo le modalità dettagliatamente descritte e riportate all'interno del regolamento per la gestione che l'Amministrazione si riserva di approvare.

Il sito dovrà essere gestito secondo le prescrizioni contenute nel Decreto Dirigenziale n. 240 del 27/10/2015 rilasciato dalla Dipartimento 52 – Salute e Risorse Naturali, Direzione Generale 5 – Ambiente e Ecosistema della Regione Campania, nonché, secondo le disposizioni tecniche di cui all'allegato I al DM 08/04/2008.

L'area sarà affidata in comodato d'uso all'aggiudicatario per la durata contrattuale del servizio, fermo restando la proprietà comunale della struttura.

Art. n° 20 Campagna di comunicazione

L'Aggiudicatario dovrà elaborare una specifica campagna di comunicazione ambientale e redigere a propria cura e stampare il materiale informativo necessario per lo svolgimento della suddetta campagna di comunicazione che dovrà essere dettagliata nei contenuti e nelle modalità di svolgimento in fase di offerta tecnica prevedendone l'effettuazione per l'intera durata dell'appalto.

Pertanto, il progetto della campagna di comunicazione ed informazione rientrerà nei parametri per l'attribuzione di punteggio all'offerta tecnica secondo le indicazioni declinate negli atti di gara. Si precisa che il costo per tale prestazione, come la stampa e distribuzione di materiali informativi, deve intendersi compresa nell'appalto, senza costi aggiuntivi per il Comune.

Art. n° 21 – Contratto

Si procederà alla stipula del contratto "a corpo" dopo:

- l'adozione della determina dirigenziale di aggiudicazione definitiva nel rispetto del termine cui all'art. 32 del D.lgs 50/16 e smi;
- il versamento, da parte della ditta aggiudicataria, della somma richiesta dall'Ente per le spese di contratto, registro e accessorie;
- la costituzione della cauzione definitiva e delle polizze a garanzia previste nel presente capitolato;

Ove nel termine fissato dall'Amministrazione, la Ditta non abbia ottemperato alle prescrizioni precontrattuali o non si sia presentata per la sottoscrizione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, il Comune avrà facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'incameramento della cauzione provvisoria. L'Amministrazione potrà in ogni caso aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

L'aggiudicazione sarà vincolante per la ditta mentre sarà impegnativa per il Comune solo dopo che l'atto di aggiudicazione sarà divenuto efficace.

La ditta dovrà essere disponibile alla stipulazione del contratto entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di esecutività dell'atto di aggiudicazione.

Le spese di contratto (bolli, registrazioni, diritti, rinnovi, ecc.) saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Il presente capitolato formerà parte integrante e sostanziale del contratto.

Art. n° 22 – Durata del contratto

La durata del contratto viene stabilita in anni 4 (quattro) e potrà attuarsi anche in via d'urgenza nelle more della stipula del contratto.

Alla scadenza, il contratto sarà risolto automaticamente senza formalità di rito fermo restante l'eventuale opzione di proroga, esercitabile dalla Stazione Appaltante, per un periodo di un'ulteriore annualità. In tal caso, laddove la Stazione Appaltante voglia esercitare tale diritto, ne dovrà dare comunicazione all'appaltatore in forma scritta prima della scadenza del contratto.

Qualora allo scadere del presente appalto non siano state ultimate le formalità relative al nuovo appalto e al conseguente affidamento del servizio, la Ditta appaltatrice dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante, alle stesse condizioni contrattuali e comunque per un periodo non eccedente quello strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.lgs 50/2016.

Art. n° 23 – Valore dell'appalto

Il totale dell'importo quadriennale dell'appalto soggetto a ribasso è fissato in € 1.291.135,00 oltre gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 10.783,64 oltre l'IVA (nella misura dovuta per legge).

Con tale corrispettivo l'appaltatore s'intende compensato di qualsiasi sua pretesa o avere dal Comune per i servizi di che trattasi (raccolta, noleggio mezzi, trasporto, propagande e sensibilizzazioni verso la cittadinanza, ecc.), senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi, essendo in tutto soddisfatto dal Comune con il pagamento del canone. Il canone mensile da corrispondere alla Ditta sarà pari ad 1/48 dell'importo complessivo dell'appalto risultante dal ribasso offerto in sede di gara oltre 1/48 degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Tale prezzo si intende formato per la ditta concorrente in base a calcoli di convenienza, a tutto suo rischio. Sono in ogni caso fatti salvi i servizi aggiunti o ulteriori richiesti espressamente dall'Ente appaltante (Comune di Castelnuovo Cilento) per i quali si applicano le medesime modalità di espletamento e controllo, del presente capitolato.

Art. n° 24 - Adeguamento del canone contrattuale

I canoni previsti dal presente capitolato saranno soggetti a revisione annuale, a partire dall'inizio del terzo anno dalla data di immissione in servizio, a norma dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016 esclusivamente nell'ipotesi in cui l'incremento del canone risultante dall'adeguamento sia superiore al 5% (cinqueper cento) del canone contrattualizzato.

Il sistema di indicizzazione sottoindicato si applica a tutti i servizi offerti ricompresi nell'appalto. Agli effetti della revisione, il canone intero come risultante dal ribasso offerto in sede di gara risulterà composto dalle seguenti percentuali:

- Spese per il personale 80%
- Combustibili e carburanti 10%
- Spese generali 10%

L'istruttoria per la revisione dei prezzi, sarà condotta sulla base delle variazioni intervenute a decorrere dal mese di formulazione dell'offerta; in particolare, il costo della mano d'opera sarà accertato in base al CCNL ed oneri aggiuntivi ufficialmente riconosciuti. A tale scopo, l'appaltatore dovrà presentare le tabelle aggiornate approvate con Decreto Ministeriale con il dettaglio del costo orario per ogni classe di retribuzione dei dipendenti, unitamente a copia del contratto del lavoro, da raffrontare, per la prima revisione, alle omologhe tabelle in vigore alla data di formulazione dell'offerta.

Le spese generali saranno riviste in base all'indice ISTAT sulle variazioni dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati in base ad apposita certificazione rilasciata dalla CCIAA.

Per il combustibile, si assumerà il prezzo fissato dal C.I.P. e pubblicato sulla G.U.I.

La revisione verrà effettuata a partire dal 5° semestre di immissione in servizio ed in ogni trimestre successivo alla scadenza di ogni periodo contrattuale annuale con esclusione delle variazioni prezzi intervenute nel corso del primobienno; pertanto, alla data del quinto semestre saranno calcolate le variazioni intervenute nel primo semestre del terzo anno, al netto delle variazioni intervenute nel primo biennio. Il canone revisionato avrà decorrenza dal primo giorno del mese successivo al compimento di ciascun periodo annuale.

Le eventuali differenze di canone dovute per effetto della revisione nel periodo intercorrente tra il compimento del precedente periodo contrattuale annuale e la rideterminazione del corrispettivo verranno liquidati in un'unica soluzione, dietro presentazione di apposita fattura da parte della Ditta Appaltatrice.

Art. n° 25 – Infrazioni e penalità

Per la mancata o ritardata esecuzione di obblighi contrattuali, di ordini di servizio, di disposizioni legislative e/o regolamentari, di ordinanze sindacali sono stabilite a carico dell'Appaltatore le seguenti sanzioni che saranno recuperate con addebito degli importi a titolo di penale mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese nel quale è stato assunto il provvedimento nei confronti dell'appaltatore. L'entità delle penali è così stabilita:

INADEMPIENZA	IMPORTO IN EURO
Mancato raggiungimento dell'obiettivo minimo annuo di raccolta differenziata pari al 80 % desunto da certificazione rilasciata dall'ORR Campania.	1,00 % (uno per cento) del canone complessivo contrattualizzato per ogni punto percentuale di mancato raggiungimento dell'obiettivo minimo di RD. Tale penalità non potrà in ogni caso essere superiore al 4,00 % del canone annuo totale.
Mancata effettuazione di tutti i servizi	1.000,00 € per ogni giorno di mancata effettuazione
Mancato rispetto della disponibilità degli automezzi e delle attrezzature, nei tempi e modi	Fino ad un massimo di 1.000,00 € per inadempienza o 150 € per giorno di ritardo per

definiti dal capitolato.	attrezzatura o automezzo
Mancata raccolta dei rifiuti per cause imputabili a mera negligenza del personale impiegato.	500,00 € per ogni giorno di omissione
Omessa raccolta dei rifiuti e pulizia dei mercati settimanali.	500,00 € se totale, 250 € se parziale
Mancato impiego delle divise aziendali	100,00 € per ogni inadempienza e per ogni giorno di inadempienza
Inadeguato stato di conservazione degli automezzi (manutenzione e/o pulizia)	250,00 € per ciascun automezzo e per ogni giorno di inadempienza
Mancata consegna di documentazione amministrativa -contabile (esempio report richiesti, formulari, MUD) nei tempi richiesti.	250,00 €
Mancanza della scritta sugli automezzi "Comune di Castelnuovo Cilento" corredata del logo del comune di e la ragione sociale dell'Aggiudicatario.	€ 150,00 (centocinquanta/00 euro) per ogni singola inadempienza e per ogni giorno di inadempienza.
Sversamento o abbandono di rifiuti per cause imputabili all'aggiudicatario	Da euro 1.000,00 a euro 10.000,00 per ogni infrazione
Mancata manutenzione e pulizia degli automezzi e delle attrezzature.	€ 200,00 (duecento/00 euro) per ogni singola inadempienza e per ogni giorno di inadempienza
Ritardata o cattiva esecuzione dei servizi di raccolta	da € 50,00 (cinquanta/00 euro) a € 1.500,00 (millecinquecento/00 euro)
Ritardo nell'esecuzione dei servizi di raccolta a seguito di festività.	Da euro 2.500,00 a un massimo di euro 5.000,00/giorno di ritardo
Mancata comunicazione delle variazioni del personale impiegato nel servizio.	Euro 200,00 per ogni infrazione
Irregolarità commesse dal personale di servizio o documentato comportamento scorretto verso il pubblico o documentata indisciplina nello svolgimento delle mansioni.	Da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione
Svolgimento del servizio con personale e mezzi in numero inferiore a quello dichiarato	Da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione
Irregolarità connesse nella gestione del centro di raccolta comunale.	Da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione
Altre inadempienze contrattuali non contemplate tra le precedenti.	500,00 € (cinquecento/00 euro)

Le infrazioni anzidette saranno accertate dagli Uffici comunali competenti e trasmesse mediante rapporto al Responsabile del Servizio; quest'ultimo ne farà dare comunicazione al concessionario, il quale dovrà, entro dieci giorni, produrre le eventuali memorie giustificative o difensive dell'inadempienza riscontrata.

Esaminate queste, o trascorso inutilmente il termine anzidetto, sarà applicata dal Responsabile del servizio, a sua insindacabile giudizio, la penalità come sopra determinata.

L'applicazione della penalità e della trattenuta come sopra descritto non estingue l'obbligo di adempiere, né il diritto di rivalsa – dell'Amministrazione e/o di terzi – nei confronti dell'Appaltatore per eventuali danni patiti.

Non ottemperando l'Appaltatore entro il termine fissato alle intimazioni che le venissero fatte dal Responsabile del Servizio per l'esecuzione del servizio, provviste o rinnovo di materiali ed altro,

potrà provvedere d'ufficio il Comune, a spese dell'appaltatore stesso, senza bisogno di costituzione in mora, né di alcun altro provvedimento, ferma restando l'applicazione della penalità e l'eventuale immediata risoluzione del contratto a insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Gli importi dovuti dall'Appaltatore a titolo di sanzione o di rimborso delle spese per lavori o forniture eventualmente eseguite d'ufficio dovranno essere versati all'Amministrazione entro 15 giorni dalla richiesta, salvo essere, in caso di mancato pagamento, trattenute dal Comune sull'importo cauzionale, che dovrà essere ricostituito nella sua integrità nel termine di quindici giorni, sotto pena di decadenza dell'appalto.

Art. n° 26 – Dati personali

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n° 196 e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per il servizio di cui trattasi.

Art. n° 27 – Osservanza di leggi, regolamenti e del capitolato speciale di appalto

L'appalto è regolato – oltre che dalle norme del presente capitolato speciale - anche dal Codice dei Contratti e da tutte le leggi statali e regionali, relativi regolamenti ivi compresi quelli comunali, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti in materia di appalto e di gestione di servizi.

L'appaltatore - con la firma del contratto - dichiara di conoscere integralmente le prescrizioni di cui alle normative indicate nel precedente comma, e di impegnarsi all'osservanza delle stesse.

In particolare l'appaltatore si intende inoltre obbligato all'osservanza:

- a) delle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti, e che fossero emanate durante l'esecuzione del contratto relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, l'invalidità e vecchiaia, ecc.;
- b) di tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione degli infortuni;
- c) di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, emanate ed emanande ai sensi di legge dalle competenti autorità statali, regionali, provinciali, comunali, dalle amministrazioni che hanno giurisdizione sui luoghi in cui deve eseguirsi il servizio, restando contrattualmente convenuto che - anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e limitazioni - egli non potrà accampare alcun diritto o ragione contro l'amministrazione appaltante, essendosi di ciò tenuto conto nello stabilire i patti ed i prezzi del rapporto;
- d) delle leggi in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Art. n° 28 – Subappalto, cessione, vicende soggettive

L'affidatario dell'appalto è tenuto ad eseguire in proprio i servizi e le forniture compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'articolo 105 del D.lgs 50/16 e smi. previa autorizzazione della stazione appaltante.

Le Ditte partecipanti devono indicare preventivamente in sede di offerta l'eventuale volontà di avvalersi del subappalto, specificando i servizi o le forniture che intendono subappaltare, o specificare per quali servizi intendono stipulare convenzioni con cooperative sociali nel rispetto dei principi della legge n. 381/1991.

Le Ditte subappaltatrici dovranno essere in possesso di tutte le autorizzazioni di legge nella categoria relativa alla parte di servizio avuta in subappalto, nonché essere in possesso di tutti i requisiti indicati nell'art. 80 del D. Lgs. 50/16 fatte comunque salve le eventuali responsabilità previste dalla vigente normativa antimafia.

L'eventuale affidamento di servizi in subappalto o cottimo non esonera in alcun modo l'Appaltatore dagli obblighi assunti con il presente Capitolato speciale d'appalto, poiché lo stesso resta comunque

unico e solo responsabile, verso l'Amministrazione Comunale, del buon esito e della perfetta esecuzione dei servizi.

Art. n° 29 – Vigilanza e controllo ad opera del DEC

La Stazione Appaltante provvederà alla vigilanza e al controllo dei servizi gestiti dall'Appaltatore per mezzo di un direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), diverso dal responsabile del procedimento ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 03 recanti "nomina, ruolo e compiti del responsabile del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" trattandosi prestazioni di importo superiore a 500.000 euro. L'Ente potrà conseguentemente disporre in qualsiasi momento e a sua discrezione e giudizio l'ispezione sugli automezzi, attrezzature, ecc. e su quanto altro faccia parte dell'organizzazione dei servizi al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal presente capitolato, nonché di tutte le altre norme conseguenti vigenti o emanate in materia e potrà avvalersi dell'ausilio del corpo di Polizia Municipale laddove ritenuto necessario.

L'azione di controllo e vigilanza da parte dell'Ente non implicherà per il Comune stesso alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento e alla gestione dei servizi oggetto del presente capitolato; ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico dell'appaltatore.

Per il controllo presso gli utenti, per quanto concerne in particolare le corrette modalità di conferimento, oltre al personale della Stazione Appaltante potrà essere impiegato il personale della Ditta appaltatrice opportunamente formato senza specifica autorizzazione da parte dell'Ente. Gli oneri connessi alle attività professionali del DEC saranno posti a carico dell'aggiudicatario quale specifico obbligo contrattuale e sono stati già esplicitati nel quadro economico della relazione tecnico-economica del servizio.

Art. n° 30 – Recesso

L'Amministrazione Comunale potrà dichiarare la risoluzione del contratto anche mediante posta elettronica certificata, con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei casi previsti dall'art. 108 del D.lgs 50/2016 nonché nei seguenti casi:

- se venga accertata la falsità o comunque l'infondatezza delle dichiarazioni prestate in sede di gara fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante ad informare la competente Autorità Giudiziaria per le connesse ipotesi di responsabilità penali;
- Nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.lgs 50/2016;
- inadempimento reiterato alle disposizioni riguardo ai tempi di esecuzione dei servizi o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione dei servizi o mancata ripresa degli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto n. 81 del 2008 o ai piani di sicurezza integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal direttore dell'esecuzione del contratto;
- applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008 ovvero l'azzeramento del punteggio per la ripetizione di

violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 27, comma 1-bis, del citato Decreto n. 81 del 2008;

- ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive, in tal caso il Responsabile del Procedimento, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal direttore dell'esecuzione del contratto, contesta gli addebiti e assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni; in caso di assenza o inidoneità di queste propone alla Stazione appaltante la risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 135, comma 1, del Codice dei contratti.
- nullità assoluta, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, primo periodo, della legge n. 136 del 2010, in caso di assenza, nel contratto, delle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- decadenza dei requisiti di iscrizione all'Albo Nazionale Gestione Rifiuti.
- raggiungimento del limite massimo complessivo delle penali per un importo pari al 20 % dell'importo di aggiudicazione netto annuo.
- applicazione della clausola di salvaguardia a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente di Ambito (art. 202 del D. Lgs. 152/06.)

Nei casi di risoluzione del contratto, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, anche mediante posta elettronica certificata.

Nelle ipotesi di dichiarazione di decadenza, revoca o risoluzione del contratto la ditta sarà comunque tenuta al risarcimento dei danni causati al Comune.

Nel caso di rescissione del contratto per colpa accertata della Ditta appaltatrice, questa incorrerà nella perdita della cauzione che sarà incamerata dal Comune

Art. n° 31 – Domicilio

La Ditta appaltatrice, all'atto della stipulazione del contratto, dovrà dichiarare il proprio domicilio a tutti gli effetti del contratto stesso, nel caso in cui sia diverso da quello della sede legale.

Art. n° 32 - Controversie

Escluse quelle riservate dalla legge alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo, tutte le controversie di qualsiasi natura attinenti l'applicazione del presente capitolato e del relativo contratto, comprese quelle ad essi connesse o da essi dipendenti e quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui agli articoli 205 e 206 del D.lgs 50/2016 saranno deferite ad arbitri ai sensi dell'art. 209 del Codice. 4. Il collegio arbitrale è composto da tre membri ed è nominato dalla Camera arbitrale di cui all'articolo 210 del Codice. Ciascuna delle parti, nella domanda di arbitrato o nell'atto di resistenza alla domanda, designa l'arbitro di propria competenza scelto tra soggetti di provata esperienza e indipendenza nella materia oggetto del contratto cui l'arbitrato si riferisce. Il Presidente del collegio arbitrale è nominato e designato dalla Camera arbitrale, scegliendolo tra i soggetti iscritti all'albo di cui al comma 2 dell'articolo 211, in possesso di particolare esperienza nella materia oggetto del contratto cui l'arbitrato si riferisce.

Art. n° 33 – Disdetta del contratto da parte della ditta

In caso di disdetta del contratto da parte dell'Impresa prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo o giusta causa, sarà addebitata alla ditta appaltatrice l'eventuale maggiore spesa derivante dall'assegnazione del servizio ad altra ditta, a titolo di risarcimento danni.

Art. n° 34 – Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'esecutore

In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, sono interpellati progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per

l'affidamento del completamento del servizio. L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato.

Art. n° 35 – Accesso agli atti e divieto di divulgazione

L'accesso agli atti ed il divieto di divulgazione sono disciplinati dall'art. 13 del codice dei contratti. Ai sensi dell'articolo n° 24 della legge 7 agosto 1990, n° 241 e successive modificazioni, sono comunque sottratte all'accesso le relazioni riservate del responsabile unico del procedimento.

Art. n° 36 - Documenti allegati al contratto

Faranno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- il presente Capitolato Speciale, compresi gli allegati;
- tutti i documenti ed elaborati progettuali approvati costituenti il piano di organizzazione del servizio integrato di gestione rifiuti;
- il DUVRI secondo quanto previsto dall'art. 26, comma 3, del D.lg. 81/2008;
- le polizze di garanzia;

Fanno altresì parte del contratto, in quanto vincolanti e parte integrante e sostanziale del contratto le relazioni tecnico-descrittive presentate dall'appaltatore in sede di offerta tecnica.

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di contratti pubblici.

Art. n° 37 – Verbale di sopralluogo

L'appaltatore darà atto, senza riserva di sorta:

- di aver eseguito un attento e approfondito sopralluogo nelle zone dove dovranno svolgersi i servizi;
- di aver sottoscritto il relativo verbale di presa d'atto in presenza di un dipendente abilitato e di aver conseguentemente verificato e valutato, mediante la conoscenza diretta, i rischi connessi ai profili di sicurezza nell'area interessata al servizio, al fine di preordinare ogni necessario e utile presidio di protezione e di avere informato i propri lavoratori.

Il verbale di sopralluogo per la comunicazione dei rischi verrà redatto congiuntamente prima dell'inizio del servizio o, in ogni caso, entro il primo mese di attivazione del servizio.

Art. n° 38 – Osservanza dei contratti collettivi

La ditta è tenuta all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dal Comune o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune segnalerà l'inadempienza alla Ditta e, se del caso, all'Ispettorato stesso, il Comune procederà ad una ritenuta del 20 % sui pagamenti, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento alla Ditta della somma accantonata non sarà effettuata fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra la Ditta non può opporre eccezione all'Ente Appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni.

La Ditta ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con il servizio.

La ditta è tenuta ad osservare le disposizioni emanate dalla A.S.L., dall' A.R.P.A.C. e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

Ai sensi della normativa vigente, si precisa che le autorità competenti per le informazioni circa gli obblighi in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro sono le ULSS, i Vigili del Fuoco e l'Ispettorato del Lavoro competenti per territorio, la Ditta dichiara che ha tenuto conto nella formulazione dell'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro.

Art. n° 39 – Assicurazione e polizze

La ditta aggiudicataria dovrà dotarsi, a proprie spese, di polizza assicurativa per responsabilità civile per copertura di danni a persone e terzi (RCT) ed in ogni caso per tutti i rischi derivanti dalle esecuzioni delle prestazioni oggetto del presente appalto, compreso furto, incendio, scoppio, intossicazione alimentare, ecc.

La polizza d'assicurazione di importo garantito non inferiore all'importo di € 1.000.000,00 deve essere presentata all'ente all'atto della stipula del contratto con principale compagnia assicurativa.

Art. n° 40 – Interruzione del servizio

In caso di scioperi o di eventi che, per qualsiasi motivo, possano interrompere od influire, in maniera sostanziale sul normale espletamento del servizio, l'Amministrazione Comunale e la Ditta dovranno in reciprocità darne avviso con anticipo di almeno 48 ore. Trovano applicazione le norme che disciplinano il rapporto in caso di sciopero.

Art. n° 41 – Clausola di salvaguardia

In considerazione di quanto espressamente previsto dall'art. 40 comma 1 della Legge Regionale n. 14 del 26/05/2016ad oggetto: "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" il presente appalto è aggiudicato con la clausola di salvaguardia che prevede la cessazione espressa ed automatica dell'affidamento a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente di Ambito (art. 202 del D. Lgs. 152/06.)

In tal caso, l'Appaltatore non avrà diritto, a qualsiasi titolo, ad alcun risarcimento, né compensi o indennizzi se non per i servizi effettivamente prestati fino alla data di risoluzione del contratto.

Art. n° 42 - Norma di rinvio

Per tutto quanto disciplinato nel presente Capitolato si fa rinvio, altresì, alle norme contenute nel Bando di Gara, nonché nel Codice dei Contratti Pubblici Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. In caso di lacuna, nella disciplina di uno dei servizi oggetto di appalto, si farà riferimento in primo luogo a norme che disciplinano casi analoghi del presente capitolato.

LA DITTA PER ACCETTAZIONE

UFFICIO TECNICO COMUNALE